

Corriere di San Severo



Aquilano Motori
FOGGIA - SAN SEVERO

WWW.INFORMATICA

HARDWARE & SOFTWARE

DI CINQUEPALMI CHRISTIAN

Corso Matteotti, 216
TORRENAGGIORE (FG)



Aquilano Motori
FOGGIA - SAN SEVERO

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 13757711 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Arti Grafiche Malatesta - Apricena

LA PACE VA TUTELATA A TUTTI I LIVELLI Delio Irmici

Lasciamo da parte ogni retorica di circostanza e prepariamoci a vivere il Natale con serenità.

Il grande Paolo di Tarso, scrivendo a Tito, ebbe a scrivere parole che ancora oggi inducono a riflettere: - Si è fatta vedere la grazia di Dio a tutti gli uomini per insegnare loro che, rinnegata l'empietà e i desideri del secolo, vivessero con temperanza, giustizia e pietà. Spesso, troppo spesso, a noi uomini piace travisare lo spirito di certe festività, asservendole ai nostri egoismi.

Non sarà fuori posto qualche parentesi di riflessione. Non ci è negata la gioia, purché essa sia autentica. Non spetta a me definirne o circoscriverne la natura.

La società che ci circonda da tempo ha fissato parametri di discutibile valenza. Personalmente penso in primo luogo che occorra tener conto di quanti vivono nell'indigenza più assoluta. Un sano concetto di fraternità ci obbliga alla ponderazione operosa e non solamente lacrimosa. In secondo luogo guardo con apprensione ai preoccupanti rigurgiti di delinquenza che si verificano in prossimità di una festa. Essi possono essere espressione di cattiveria senza confini, ma anche bisogno di ristabilire in qualche modo l'equilibrio tra abbienti e non abbienti.

Io desidero rivolgermi soprattutto a voi, amici del Corriere di San Severo, per formularvi con tutta sincerità i migliori auguri.

Ognuno di voi ha una sua storia che va rispettata e mai profanata dalla invadenza degli estranei, chiunque essi siano e quale che sia il loro ruolo.

Il Natale aiuti tutti ad affrontare con coraggio la propria problematica e a nutrire il rispetto più assoluto

Continua a pag.8

Piaga sociale: usura offresi

MANCA IL CORAGGIO DELLA PROTESTA

Benedetto XVI: Auspicio che in molti si pongano al fianco di coloro che sono caduti nella rete usuraia, sul piano di prevenzione, solidarietà ed educazione alla legalità. Il fedele concede prestiti ai fratelli in necessità.

Con la circospezione con cui la lumaca estrae le corna, la famiglia Brambilla, in un triste periodo, è una famiglia passa guai. Mutuo, libri, canoni, vitto, due figli universitari, tasse e tutto il resto.

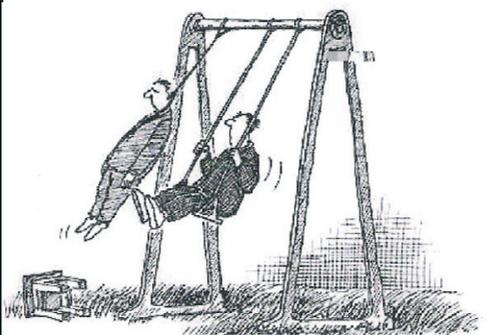
Portafoglio vuoto, ormai senza più un solo gioiello di valore, e con la bocca amara. Ancora più amara quando, allo sportello bancario, con il sorriso di circostanza, il cassiere respinge l'assegno bancario: mancanza di fondi. Mancano i fondi e salta la spesa. Che fare?

Di regola inizia sempre così:

qualcuno si offre, o vi viene presentato; le modalità del prestito sembrano veloci e convenienti rispetto all'urgenza del denaro; inizia la restituzione - solo parziale - della somma ricevuta, ormai cresciuta a dismisura per gli inarrestabili interessi; si contrae così un altro debito e la storia si ripete; ad un certo punto, ci si accorge che il debito è diventato dieci volte superiore al prestito inizialmente contratto.

Il resto è nelle mani dello strozzino...la vita del

L'ALTALENA DELL'USURA



prima ti dondola...e poi ti impicca !!

disgraziato, pure. piaga sociale che richiede l'usura è una deplorabile prevenzione e solidarietà

Per crescere meglio, la Borsa

IL FASCINO DISCRETO DELLA SAN SEVERO NUOVA

bancApulia siede sul listino di Piazza Affari



Dal 7 dicembre scorso, bancApulia siede sul listino di Piazza Affari. L'evento, da noi anticipato nel numero scorso, ha sollevato vivo compiacimento e sincera ammirazione. Ancora una volta, i sanseveresi e la Capitanata tutta, hanno ritrovato l'orgoglio di un tempo e si guarda con più serenità al futuro.

Andiamo in Borsa per avere visibilità e rafforzare sempre di più la banca - ha dichiarato il dott. Vincenzo Chirò, (nella foto) presidente dell'Istituto -. Abbiamo fatto sempre da soli, l'autonomia è il nostro chiodo fisso; si poteva vendere, invece ci quotiamo in aumento di capitale. Pensiamo alla nicchia dei finanziamenti.

Ha ricevuto proposte di acquisto?

Ricevo con molta frequenza proposte di acquisto da parte di altre banche, ma degli istituti di credito ho un certo timore.

Per crescere meglio, la Borsa!!!

**“Casa delle Libertà simile alle case
che la senatrice Merlin fece chiudere”**

UNA INTERPRETAZIONE
AD USUM DELPHINI

Gianfranco Savino

a pag. 7

si pongano al fianco di coloro che sono caduti nella rete usuraia, sul piano di prevenzione, solidarietà ed educazione alla legalità.

In un precedente incontro Papa Ratzinger aveva parlato di usura: il fedele concede prestiti ai fratelli in necessità. Ma nessuno lo ha ascoltato!!!

AUGURI A TUTTI AD ALCUNI DI MENO

A colloquio con
Giuliano Giuliani

Abbiamo ritenuto opportuno rivolgere alcune domande all'ex sindaco Giuliano

Giuliani.

Ecco il testo del colloquio:

D) Allora, Giuliani, vogliamo provare a dare un consiglio ai nuovi amministratori?

R) E' pericoloso dare consigli a chi in campagna elettorale presuntuosamente giurava che San Severo avrebbe ottenuto di più rispetto a ciò che Giuliani era riuscito a fare. Si corre il rischio di incrudelire sui vinti. E anche di scatenare i "prezzolati" un tanto al kg. Due categorie di uomini purtroppo abbondantemente presenti sul territorio.

D) Va bene, però il centro-sinistra ancora non conclude il suo cammino.

R) In politica è come con le belle donne: le notti in bianco non le recuperi più. Del resto, il centro-sinistra è tristemente noto per aver preso in giro ripetutamente gli elettori.

D) Adesso non esageriamo, il centro-sinistra ha vinto le elezioni.

R) Chiacchiere. Santarelli è stato votato da un quarto della popolazione. Al ballottaggio, infatti, ha partecipato appena il 50% dell'elettorato. E di quel 50% a Santarelli è

Continua a pag.8

LETTERA A BABBO NATALE



Antonio Censano

Caro Babbo Natale, ci risiamo!

Tra un po' riceverai milioni di lettere da bambini di tutto il mondo.

Io, che bambino d'età-purtroppo- non sono più, ho deciso d'inviarti questo mio scritto sognando che ciò valga a riavvicinarmi, anche se per poco, al tempo passato.

Non è vero che "i sogni muoiono all'alba"!!! Talvolta durano anche tutta una vita! A volte temo, però, che Tu non sappia come stiano andando le cose su questa Terra.

Hai tanto lavoro da svolgere! Trascorri un intero anno per leggere milioni di lettere, faticosi per costruire i doni che Ti sono stati chiesti e da distribuire, ancora, la notte della vigilia di Natale.

A Natale di oltre duemila anni fa nasceva Lui!

Nasceva in una povera capanna per offrire poi, con la Sua Vita, un lavacro nel mondo riscattandolo dai tanti mali e dalle piaghe che lo affliggevano.

Quei mali che, ancora, sono nell'uomo quasi fossero un prosegimento genetico di un Satana che trova sempre più spazi in questa società.

Quei mali che tanti altri dicono di combattere ma, questi, solo con le parole e gli inganni.

Uomini che si uccidono in spesso incomprensibili guerre.

Uomini che si uccidono ed uccidono per un pugno di denaro, una qualche follia che inseguono o qualche grammo di droga.

Genitori che uccidono i figli e figli che uccidono i genitori.

Madri che sopprimono una vita pronta a nascere, a germogliare ed in nome di

Continua a pag.8



**Assistance Service
Computer**

ANTONIO EDMONDO DENNI

Via A. Moro, 79/78
71018 San Severo (FG)
Tel. 0882-223877
Fax 0882-223878
www.assanceservice.it

APPLICAZIONI
INFORMATICA

Concessionaria Renault PAZIENZA A. S.r.l.

DA 35 ANNI COMPAGNI DI VIAGGIO

Via Foggia s.s. 16 km 1,500 - Zona Ind.le - San Severo - Tel. e fax 0882.331363
e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

NEW CLIO. FULL OF LIFE.

NEW CLIO. FULL OF LIFE.

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

LA SICUREZZA DELLE COSTRUZIONI

In questi ultimi anni assistiamo al moltiplicarsi di interventi, anche importanti, di manutenzione straordinaria e di recupero degli stabili condominiali. Si tratta di edifici risalenti prevalentemente al periodo post-bellico, che rappresentano i primi casi di impiego del cemento armato in costruzioni residenziali.

La nostra città è stata colpita dai più recenti eventi tellurici del 1980 (Irpina), del 1981 (provincia di Avellino) e del 2002 (S. Giuliano) e il territorio comunale è stato sottoposto a vincolo sismico dopo il terremoto del 1980.

A titolo informativo, riportiamo le seguenti notizie ("Quaderni di Legislazione tecnica" - n. 3/2005):

- **eventi sismici** registrati sul territorio italiano dal 1900 al 1980: 25.000

- **eventi sismici importanti** registrati sul territorio italiano dall'anno 1000: 30.000

- **eventi sismici catastrofici** registrati sul territorio italiano dall'anno 1000: 200

- **vittime dei terremoti** avvenuti sul territorio italiano dall'anno 1900: 120.000

- **territorio nazionale** classificato sismico fino al 2003: 45%

- **patrimonio edilizio** ubicato in zona classificata sismica e sismicamente protetto: 14%

- **patrimonio edilizio** costruito in zona sismica, ma sismicamente non protetto: 22%

- **Comuni classificati** sismici fino al 2003: 2.965 su 8.102.

Ritornando agli stabili condominiali, va rilevato che essi, a distanza di mezzo secolo dalla loro costruzione, cominciano a mostrare segni importanti di ammaloramento, che interessano le finiture esterne (intonaci e rivestimenti), ma anche le strutture di cemento armato, specie quelle più esposte all'azione degli agenti atmosferici e quindi più soggette al degrado (pilastri e travi esterni, balconate, cornici, lesene, coronamenti, ecc.).

Se è vero che nessun manufatto edilizio può considerarsi eterno, è altrettanto vero che la muratura di tipo tradizionale, specie se massiccia, si è dimostrata abbastanza durevole nel tempo, per secoli ed, a volte, anche per millenni. Invece, il cemento armato non lo è, soprattutto a causa della esilità delle strutture e della eterogeneità dei materiali che lo compongono: ferro da una parte e calcestruzzo dall'altra. La durabilità di quest'ultimo dipende, poi, dalla qualità dei vari materiali che lo compongono (sabbia, pietrisco, cemento e acqua), dal loro dosaggio e confezionamento, nonché dalle modalità della messa in

opera.

Il crollo dell'edificio di via Giotto a Foggia e gli altri episodi consimili occorsi in questi ultimi anni hanno portato ad una presa di coscienza da parte delle autorità preposte, per cui oggi si parla di istituzione del "fascicolo del fabbricato", che dovrebbe accompagnare ogni costruzione e raccogliere tutte le notizie ed i documenti sugli eventi significativi che l'hanno interessata nel corso della vita (progetto, ultimazione, collaudo, manutenzioni ordinarie e straordinarie, difetti riscontrati e relativi ripristini, azioni e/o sollecitazioni subite nel tempo e relativi rimedi, ecc.).

Il 23.10.2005 è entrato in vigore il Testo Unico delle "Norme tecniche per le costruzioni" (che chiameremo "T.U."), il quale, sostituendosi alla trentina e più di disposizioni emanate a partire dal 1962, ha inquadrato tutta la normativa sulla sicurezza delle costruzioni, di qualunque tipo ed importanza. Un corposo compendio di norme e di prescrizioni che hanno per oggetto i metodi di calcolo e le modalità costruttive e di collaudo delle nuove costruzioni, ma anche le verifiche relative alle costruzioni esistenti. E' fuori dubbio che l'applicazione di tali norme richiederà una elevata specializzazione e professionalità, da parte dei tecnici e dei costruttori.

Messi da parte gli argomenti più specifici, soffermiamo l'attenzione sulle questioni che possono sollecitare l'interesse dei non addetti ai lavori, artigiani, proprietari, amministratori o utilizzatori, a qualsiasi titolo, di manufatti edilizi.

Nuove costruzioni

Per le nuove costruzioni (cioè quelle da realizzare dopo l'entrata in vigore del T.U.) è stato introdotto il concetto di "vita utile di progetto", intesa come "periodo di tempo nel quale la struttura, purchè soggetta alla ordinaria manutenzione, deve poter essere usata per lo scopo al quale è destinata".

Le costruzioni sono raggruppate in due classi: alla 1ª appartengono quelle ordinarie (compresi i nostri fabbricati), alle quali è stata indicativamente attribuita la vita utile di anni 50; la 2ª comprende le strutture speciali, la cui vita utile è stata indicata in anni 100.

La scelta della classe di appartenenza del costruendo edificio deve essere espressamente dichiarata in progetto dal committente, di concerto con il progettista. Passando al caso pratico dei nostri fabbricati, il committente, in sede di progetto, deve dichiarare che la costruzione rientra nella classe 1ª, per cui la

sua vita utile sarà di circa mezzo secolo, a partire dalla data di ultimazione, oppure del collaudo. Come si vedrà in seguito, tale dichiarazione avrà rilevanza allo scadere della vita utile, quando, in capo al proprietario, scatterà l'obbligo delle verifiche periodiche, come prescritto per le costruzioni esistenti.

Costruzioni esistenti

Si considerano "esistenti" le costruzioni che, alla data di entrata in vigore del T.U., risultino già realizzate, collaudate, ovvero utilizzate. Per esse sorge l'obbligo dei proprietari, sotto la loro responsabilità nei riguardi della pubblica incolumità, di stabilirne la "vita di servizio". Il che significa che, dalla data di entrata in vigore del T.U. (23.10.2005), ogni proprietario è tenuto a far verificare, a mezzo di un tecnico specializzato, lo stato di salute del proprio fabbricato e di stabilire, in conseguenza, il periodo di tempo nel quale esso potrà continuare ad essere utilizzato, purchè assoggettato alla ordinaria manutenzione.

Scaduto il termine della vita di servizio, scatta l'obbligo del proprietario di provvedere alla "valutazione della sicurezza" della costruzione, a mezzo di un tecnico di specifica competenza. Tale obbligo sussiste anche prima della scadenza della vita di servizio, ove mai dovessero intervenire cause esterne (sismi, urti, incendi, esplosioni, ecc.), oppure venissero riscontrati errori di progetto o di costruzione, degrado o difetti dei materiali, cedimenti del terreno, ecc.

La valutazione della sicurezza serve a stabilire se la struttura possa continuare ad essere utilizzata, oppure se richieda interventi di consolidamento, o di riparazione, o di adeguamento.

Dopo la valutazione positiva, ovvero, dopo l'attuazione degli interventi necessari, il proprietario è tenuto a stabilire il nuovo termine di vita di servizio del fabbricato e, alla sua scadenza, a provvedere ad una ulteriore verifica della sicurezza.

In conclusione, dopo i primi 50 anni di vita, i fabbricati debbono essere assoggettati a successive verifiche tecniche e, se del caso, agli interventi necessari per la loro conservazione. Verifiche e interventi che saranno certamente più diradati e meno onerosi per le costruzioni in muratura, mentre si riveleranno sempre più frequenti e gravosi per le costruzioni in cemento armato, a causa del loro progressivo degrado nel tempo.

Cambia così, e di parecchio, il modo atavico di concepire la casa come un bene "a lunghissima scadenza", da utilizzare per tutta la vita e da trasferire ai figli ed

ai figli dei figli. La casa è, invece, un bene di durata limitata, che, dopo una vita di servizio di alcuni decenni, richiederà verifiche ed interventi manutentivi sempre più frequenti ed onerosi, tali da renderne, ad un certo punto, economicamente non conveniente l'utilizzazione.

Non è uno scenario inquietante, anche se comporta uno stravolgimento della nostra tradizionale "cultura della casa". E', peraltro, perfettamente in linea con i tempi attuali, in cui le conquiste tecnologiche esigono un continuo rinnovamento e pertanto portano, conseguentemente, al superamento delle vecchie concezioni.

PACE FATTA

VENDOLA DIVELLA

PRO DOMO LORO

NON BUSINESS MA TESSUTO NELLA SOCIETA'

Mi sarà perdonato, almeno lo spero, l'aver "dimenticato", nell'elenco dei presidenti che si sono succeduti alla guida del Lions Club di San Severo, il prof. Raffaele Monno che ha svolto con notevole capacità ed impegno il suo mandato.

Chissà se i generosi animi dei Soci del Lions Club, riusciranno anche a perdonare e a scusare il titolo ad una lettera, pervenuta al giornale, e pubblicata nel numero scorso, che non è stato gradito né a chi lo ha inventato, (mea culpa) né a chi fa parte di un Sodalizio che vive ed opera portando avanti nella Società quei valori che non devono mai essere dimenticati.

Non business quindi, ma Club inteso come comunità che serve gli altri e che realizza l'amicizia fra tutti i soci. Si approfitta degli incontri per poter scambiare esperienze di vita e di lavoro, su un piano di interprofessionalità, di conoscenze più allargate. Quindi un tessuto nella

Curiosità

NELSON E LE SUE LADY



Il 21 ottobre 1805 (esattamente due secoli fa) venne ucciso l'ammiraglio Horatio Nelson

nella famosa battaglia di Trafalgar.

Dell'eroe nazionale britannico sono stati messi all'asta da Sotheby's un gruppo di cimeli preziosi (spade, spille, monete) e numerose lettere (parecchie inedite) sia dell'ammiraglio che delle due sue donne: la moglie Fanny (innamorata del marito e non ricambiata) e la famosa amante Emma Hamilton (moglie dell'ambasciatore inglese a Napoli), da cui Nelson aveva avuto la figlia Horatia.

Carlo Fraccareta

LA SCOMPARSA DI UN UOMO PER BENE

capiva i bisogni di tutti

Il dottor Carlo Fraccareta non sarà ricordato solo come un galantuomo d'altri tempi, ma anche e soprattutto per la delicata funzione che per tanti anni ha svolto a capo di un istituto di credito cittadino.

Alla società mancherà un uomo che conosceva il valore dell'amicizia, delle amicizie speciali che sanno nutrirsi anche di silenzi. Nell'Istituto dove ha lavorato, ha vissuto quegli anni difficili con equilibrio, non perdendo mai di vista le esigenze dei cittadini non dimenticando i bisogni dei meno abbienti. Per questo i sanseveresi lo ricorderanno con affetto, perché don Carlo aveva un interesse sopra gli altri: il bene della città e dei cittadini. Un uomo che ha conservato sino all'ultimo il senso del meraviglioso.

L'ho incontrato, l'ultima volta solo un mese fa, e il nostro non fu un colloquio come tanti altri: intuii che combatteva una dura battaglia, perché conversammo di religione, di eventi miracolosi e dei "segni del cielo".

Mi disse: dove non arriva la scienza arriva il Signore.

E nel Signore egli confidava. Venerava e santificava Gesù, respingeva Satana e il tipo di uomo che ammirava di più era il caritatevole, il buono, anche se - precisava - non sapeva dove trovarlo. Per il ruolo che per tanti anni ha svolto a capo di una banca, mi disse un giorno: - Ho sempre cercato di non sporcarmi le mani. Ma mi giudicheranno gli altri.

E gli altri avranno per sempre un ottimo ricordo di don Carlo, che ha portato

le sue esperienze di vita e di professionista, la sua cultura, i suoi interessi di lavoro, ma soprattutto il suo grande spirito di amicizia che trasmise con notevoli risultati nella società sanseverese.

A cento anni dalla nascita

RICORDO DI SALVATORE POSTIGLIONE



(L.N.) Forse non molti ricorderanno a San Severo la bella figura dello scultore Salvatore

Postiglione, nato nella nostra città nel 1905 da padre napoletano, Vincenzo Postiglione, giunto a San Severo sul finire dell'800 e ancora ricordato, quest'ultimo, per la maestria e la creatività esercitate nel campo degli arredi architettonici minori di edifici civili e religiosi.

Salvatore Postiglione frequentò a Napoli il Liceo Artistico e l'Accademia di Belle Arti, ottenendo nel 1929 il premio "Eduardo Rossi".

Ebbe come maestri Vincenzo Migliaro, Giuseppe Aprea, Guido Calori e fu in contatto con i grandi scultori Achille D'Orsi e Adolfo Wildt.

Dal 1935 si dedicò per quarant'anni all'insegnamento del Disegno e della Storia dell'Arte negli Istituti medi inferiori e superiori di Foggia, interrompendo per tre anni il suo lavoro d'insegnante perché richiamato alle armi nella seconda guerra mondiale, cui partecipò come ufficiale.

Postiglione è autore di numerose opere scultoree, molte delle quali sono presenti in Istituzioni pubbliche, civili, religiose, politiche e militari di Foggia e provincia.

In Foggia, particolarmente, moltissime opere in marmo e in bronzo, dedicate a eroi, uomini di cultura, prelati, artisti, che lo scultore ha lasciato all'ammirazione dei contemporanei e dei posteri.

Politici

TROPPI PRIVILEGI e ne vogliono altri

Caro direttore, non trovo tanto scandaloso che i nostri deputati e senatori abbiano incomparabili privilegi, quanto la conseguenza che detti privilegi li allontanano (più di quanto sia inevitabile per chi è al potere) dai problemi reali e dal sentire quotidiano delle gente comune.

Giovanni Santini



Vision Project
IMMAGINE & COMUNICAZIONE

CI SONO COSE CHE SI LASCIANO GUARDARE...

Viale 2 Giugno, 11 - SAN SEVERO (FG)
Tel. Fax 0872-334662 - Cell. 347.4481800

PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO OLII MINERALI

TORRETAGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898



Parliamone Insieme

don Mario

IL SIGNIFICATO DEL NATALE

Reverendo don Mario, sono una studentessa liceale che cerca di capire quale sia il vero significato del Natale, una ricorrenza che viene ogni anno, vorrei conoscerne il significato escatologico: inoltre vorrei che mi chiarisse quali siano i significati, dal punto di vista spirituale, della visita dei Magi e della fuga in Egitto. Cosa possono dire questi fatti all'uomo moderno? Grazie.

Tonia D.

Gentile letterice, il Natale può essere definito la più grande storia della terra e anche la più grande storia dei cieli, la più grande storia di ogni tempo, la sola grande storia di sempre. Invero la storia ha un senso se la si considera dal punto di vista dell'incarnazione. Dal momento che Dio si è fatto uomo ed ha posto la sua dimora tra noi, tutte le realtà temporali sono diventate sacre: la famiglia, i bambini, la terra, il lavoro, l'amore. Col Natale comincia la nuova era.

Il messaggio del Natale sta nel fatto che il Signore viene perché è già venuto, questa è la fede nel mistero dell'incarnazione. E' la memoria senza la quale non solo i cristiani, ma l'umanità intera si ritroverebbe appiattita sul presente, memoria del già avvenuto che ci precede: non a caso la prima generazione cristiana che attendeva come imminente, alle porte il ritorno di Cristo, non aveva avvertito il bisogno di celebrarne la nascita.

E' solo con l'affievolirsi di questa attesa bruciante che è divenuto essenziale ricorrere alla memoria dell'evento per attenderlo di nuovo.

Per questo, con la celebrazione del Natale siamo condotti, con la pienezza della nostra umanità, nello spazio e nel tempo di Dio, là dove tutto è avvolto da un presente che è comunione di amore.

Ma il Natale è l'irrompere nel presente di Colui che era, è e sarà, ieri, oggi e sempre il Cristo Signore.

Ed è proprio in questo irrompere in questa quotidianità che il Natale ci invita a chiederci come il Signore ci trova nel suo apparire al cuore dell'uomo. Il Signore viene a noi, cosa stiamo facendo? Dove stiamo andando? Siamo come i

pastori della regione di Betlemme, che nella vigilanza premurosa sul gregge sanno accogliere chi parla nel nome del Signore?

Natale è memoria della grandezza dell'umanità, è spazio in cui l'uomo ritrova se stesso, è grido che invoca la venuta di Colui che non può tardare perché ha già posto la sua dimora in mezzo agli uomini. "Dov'è il tuo cuore, là è il tuo tesoro": il cuore di Dio è in mezzo agli uomini, il suo tesoro è l'umanità intera. A Natale siamo resi contemporanei di questo futuro di amore di Dio.

Ci proponiamo, dunque, di prendere a modello i Magi vagabondi delle stelle, pronti a smuoversi per

seguire una stella di difficile interpretazione, in un mondo abitato da Eredi disposti a tutto pur di conservare il potere.

La fuga in Egitto è il modello di una famiglia disposta ad abbandonare tutto pur di essere fedele alla sua vocazione, nella consapevolezza che non siamo padroni del vento, ma abbiamo la responsabilità di tener dritta la vela.

Natale è tempo di evangelizzazione, di attrazione, esperienza di comunione, di amore, di accoglienza alla vita, scuola di formazione spirituale. Cordialmente,

don Mario

FINI PREMIER ?

E' nato il Comitato per Fini Premier. I promotori: dott. Fabio Barletta (consulente del lavoro), dott. Luigi Cupaiolo (promotore finanziario), dott. Gianfranco Di Sabato (architetto), dott.ssa Amelia Giancola (avvocato), dott. Alessandro Mundi (commercialista), dott. Nicola Pazienza (insegnante), dott. Stella Nicola (architetto). Il comitato si pone l'obiettivo di individuare, coinvolgere e coordinare tutte quelle vastissime fasce di opinione pubblica che vedono nel leader di Alleanza Nazionale la figura più idonea per guidare, dalla primavera del 2006, l'Italia. L'iniziativa è stata comunicata al presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini, al coordinatore regionale Adriana Poli Bortone, al presidente provinciale Antonio Chieffo, al coordinatore comunale Armando Stefanetti e al consigliere regionale Roberto Rocco, promotore del "comitato per Fini" di Foggia.

QUANDO IL PEDOFILO VIVE IN MEZZO A NOI, E' UNO DI NOI

Sono cronache amare che non vorremmo mai raccontare. Ricordo sempre quanto sta scritto nel Vangelo secondo Matteo: "Chi darà scandalo ad uno di questi piccoli, farebbe bene ad appendersi una macina al collo e buttarla in mare. Meglio ancora se non sa nuotare!"

Le storie si ripetono, purtroppo! Sono storie amare che la cronaca ci propina tutti giorni. Ormai tutti conosciamo le vicende drammatiche di anime innocenti che subiscono violenze indicibili che li segnano per tutta la vita. Anche tra le mura di casa!!!

I cinici spiegano che le piccole vittime avevano bisogno di affetto; e perché no anche gli sporcaccioni? Cronache di ogni giorno, a San Severo e fuori, che raccontano ricchezze e povertà, crudeltà e cinismo: ormai, nella vita tutto è scommessa e gioco. Anche giochi proibiti! Anni or sono si faceva la visita a Roma, per vedere la Cappella Sistina, Piazza Navona e Piazza di Spagna; adesso ci sono i giri organizzati per certi Paesi orientali: fra le tante attrattive anche l'incontro con i fanciullini....

Forse basta Freud per spiegare certe perversioni, ma per giustificare l'indifferenza o il silenzio dei "grandi"? Mi domando: Che cosa accade tra noi grandi? Siamo tutti diventati ciechi e sordi? Possibile che sacerdoti, insegnanti, padri e madri di famiglia, giornalisti, presidenti di enti ed istituzioni, nessuno è a conoscenza delle allegre brigate che violentano e mortificano?

E quello che non sappiamo e che viene fuori perfino dai compiti in classe? I poeti dicevano che l'infanzia ha i suoi profumi: non tocca anche a noi, giornali, genitori, tv, radio, scuole, non inquinare l'aria, magari nel nome del "diritto di cronaca" che

contempla anche il rispetto della vita? Attenzione quindi. I ragazzi di un tempo buttavano, come il Balilla, sassi al

nemico, ora li gettano dal cavalcavia. Non c'è bisogno dei bei gesti, ma di buoni esempi!

HANNO DETTO

Mons. Mario Cota: *Un giorno con Benedetto XVI per una giornata di grazia e serenità.*

Delio Irmici: *Vivere serenamente con i miei familiari e un buon libro.*

Michele Monaco: *Sono un idealista senza illusioni.*

Silvano Lamedica: *La gente è gelosa di coloro che sono felici.*

Tonino Rago: *Nel mio piccolo non c'è stato mai uno più grande di me.*

Antonio Villani: *Posso andare d'accordo con un cattivo, con un cretino mai.*

Gianfranco Savino: *Chi va all'assalto ha il dovere di vincere.*

Luciano Niro: *Io con i lettori del "Corriere" ci vado a nozze.*

Anonimo: *Io vivo nell'angoscia dell'aldilà.*

Silvana Del Carretto: *Dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori.*

Rosita Sfischio: *Le opere di un autore devono trovare un'eco durante la sua esistenza, perché l'Arte vive negli altri.*

Curiosità

120 anni fa nasceva a Firenze Aldo Palazzeschi

S. DEL CARRETTO



Era Aldo Giurlani il vero nome dell'Autore di *Sorelle Materassi* e di *Il codice di Perelà*, due romanzi che ebbero notevole successo nella prima metà del 1900, insieme alle *Novelle* e ad alcune raccolte di *Poesie*.

Nato a Firenze nel 1885, Aldo Palazzeschi ebbe rapporti con i futuristi dell'epoca, ma non ne

seguì il movimento. Dedicò la sua vita all'attività letteraria e morì a Roma nel 1974.

Abbonamento al Corriere Italia € 20,00 Estero € 25,00 C.C. N° 13757711 Intestato a Vito Nacci *** Una voce libera ha bisogno del sostegno dei lettori**

DOPPIA LAUREA IN CASA LOSORDO

Francesca e Domenico verso un brillante avvenire

Tanta gioia e tanto orgoglio nella famiglia del dottor Tonino Losordo e della gentile signora Rosaria. Nel giro di pochi giorni, il papà e la mamma, hanno visto i loro due figlioli, Francesca e Domenico, conseguire il diploma di laurea. Un ambito traguardo raggiunto con tanta perseveranza e con dedizione allo studio.

La dolce Francesca, bella quanto brava, presso l'Università per Stranieri di Perugia, ha conseguito brillantemente la laurea in Comunicazione Internazionale, discutendo con il chiar.mo prof. Paolo di Stefano - correlatrice la dottoressa Silvia Mercuri - la tesi: *Le Isole Tremiti: un investimento per il futuro*, riscuotendo apprezzamenti e congratulazioni da parte dei docenti anche per aver scelto un tema che configura la realtà del nostro mare e della nostra provincia.

Altrettanto bravo il simpatico Domenico al quale ci lega amicizia e grande affetto: presso l'Università "G. D'Annunzio" di Pescara, ha conseguito la laurea in Fisioterapia, discutendo con il chiar.mo prof. G. Martini, la tesi: *Trattamento riabilitativo delle coxartrosi*, confermando ancora una volta la validità della sua preparazione e della valenza professionale.

Ai due giovani neo laureati

le vive felicitazioni della famiglia del "Corriere" e auguri ai fortunati genitori, Tonino e signora Rosaria, che in Francesca e Domenico ripongono le loro gioie e le loro speranze.

COSTRUIRE UN PRESEPE PER TROVARE UN SORRISO LA CRISI DEL LAVORO

Caro direttore, i parlamentari, beati loro, nullafacenti e con la borsa piena, nonostante le difficoltà economiche che attraversa il "Bel Paese" godono di privilegi e aumenti di stipendio, mentre l'Istituto per la formazione professionale dei lavoratori ha consegnato una statistica in cui dimostra la crisi del lavoro che attraversa l'Italia, dove il 75 per cento dei trentunenni ha un lavoro ma solo la metà arriva a 1.000 euro al mese, quindi al di sotto dello stipendio minimo fissato dalla legge. Pertanto questi giovani sono costretti a vivere ancora con i genitori a

non crearsi una famiglia, e non viene loro garantita una vera e propria autonomia. A questo punto mi domando se sia morale ed etico il comportamento dei parlamentari, vale a dire dei rappresentanti del popolo italiano.

Lettera firmata



Ennio Piccaluga
Ossimoro Marte
Intelligente-Antropomorfa
La Prove
Prefazione di Gianni Viola
Postfazione di R. Boncristiano
Edizioni Elle.E.Pi.

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE
Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa
Stampa: Arti Grafiche MALATESTA
Via L. Da Vinci, 10 - 71011 Apricena (Fg)
Tel. e Fax 0882.645849 - 0882.646565
Site: www.grafichemalatesta.it
E-mail: grafiche.malatesta@virgilio.it

SCAVOLINI **COLOMBINI** **CIACCI** **MERCANTINI** **MAZZOLI** **ATTORIANI CIPRIANI**
di CIPRIANI ANTONIO E RAFFAELE
SAN SEVERO
Via Guido Rossi, 11
Tel. 0882.376444
Fax 0882.392773

L'uomo amico del cane?

ORA NON PIU'



Raccontiamo una favola dove non c'è il lieto fine. E' una favola triste, una favola dei nostri tempi.

Una volta, quando Berta filava, ai suoi piedi, accovacciato, sonnecchiava Fido che dalla Berta riceveva carezze e cibo, amore e protezione.

San Severo ha perduto, da tempo, la signorina Maria Nardillo, una "missionaria" che dedicò parte della sua esistenza all'amore verso i cani e di altre bestiole che avevano bisogno di aiuto. E dopo la professoressa Nardillo altre anime buone si sono prodigate nella cristiana missione (ricordiamo la nota zoolinga Maddalena Del Sordo Masselli).

Ci è stato fatto pervenire un documento - denuncia che centinaia di cittadini indirizzeranno al sindaco, in cui si evidenzia lo stato di abbandono e di cinica insensibilità che l'amministrazione comunale riserva ai cani randagi: maltrattati, ghettizzati, feriti, carichi di botte, privi di ogni umana pietà anche da parte dei cittadini che hanno ignorato e continuano ad ignorare solidarietà verso chi, una volta, era considerato "l'amico dell'uomo".

Nel documento - denuncia, sottoscritto da Peppino Albanese e, ripetiamo, da centinaia e centinaia di cittadini, emergono raccapriccianti dati che raccontiamo, sperando che le coscienze si sveglino: Sono circa 160 le bestiole senza cuccia e senza alcuna protezione: alcuni si aggirano affamati e denutriti nei pressi del Cimitero, altri in via Castellana, piazza del Papa, zona Città Giardino,

piazzale Stazione ferroviaria e via dicendo.

"Una sgradevole e vergognosa realtà", recita il documento che, ci auguriamo, riuscirà a scuotere le coscienze e l'amor proprio non solo degli amministratori comunali, ma anche e soprattutto da quegli enti che sono preposti alla difesa e alla protezione degli animali.

Ad Ostuni, in provincia di

Brindisi, l'amministrazione comunale "premia" con 200 euro l'anno chi adotta un cane randagio. Una iniziativa davvero umanitaria che potrebbe essere anche da noi presa in considerazione. In che modo? Semplice: ridurre gli sprechi, che sono tanti e vergognosi, e devolverli in favore di quelle creature che potranno ancora essere amici dell'uomo!

Curiosità

1900
105 anni fa
moriva
Oscar Wilde
S. Del Carretto



Era il 3 dicembre 1900 quando il grande scrittore, l'esteta raffinato, il dandy stravagante l'anticonformista dai capelli lunghi, muore di meningite a Parigi, all'età di soli 46 anni.

Era nato a Dublino nel 1854 e aveva studiato a Oxford, trasferendosi poi a Londra, dove si distinse ben presto nel panorama mondano e letterario.

Fu un brillante conferenziere e giornalista, ma fu soprattutto uno scrittore di successo (Il Ritratto di Dorian Gray portò subito allo scandalo nell'Inghilterra vittoriana) coi suoi romanzi, racconti, fiabe, saggi e commedie.

Sposato e con due figli, ebbe una storia d'amore col giovane Alfred Bruce Douglas, detto Bosie, nobile di origine scozzese.

Accusato di omosessualità e denunciato dal padre del giovane, finì in carcere e vi rimase per ben due anni (1895 - '97).

I suoi libri allora scomparvero dalle vetrine e le sue commedie dai cartelloni, dopo aver toccato le più alte vette del successo.

I figli furono sottratti alla sua tutela, i suoi beni furono venduti all'asta per pagare le spese del processo, egli stesso riparò in Italia, in Svizzera, poi a Parigi, dove fu sepolto nel cimitero di Bagneaux.

Natale magro

MENO
REGALI

I sanseveresi, da buon risparmiatori, hanno stretto la cinghia. In tempi di "magra" ci si adegua e il Natale che ormai bussa alla porta, entra in tante e tante famiglie in silenzio, in punta di piedi e con il sacco e la borsa semi vuota.

Niente cellulari ultimo modello, niente televisori al plasma, ma soprattutto meno pacchi e pacchetti, involti ed involtini, in breve. Meno regali. E' certo che i concittadini useranno la "tredicesima" più per pagare qualche sospiro e spese di famiglia urgenti. E per chi non sa rinunciare al regalo hi-tech, a farla da padrone saranno i viaggi. Ma non all'estero, ma in Italia, e in località poco lontane: Abruzzo e Molise. Altro discorso per gli uomini impegnati in politica: nei giorni festivi ne vedremo circolare ben pochi, sono tutti a godersi le feste natalizie nei più rinomati e costosi posti del "bel vivere".

Diventare caschi bianchi

UNO STRUMENTO PER
CAMBIARE IL MONDO

Nessuno libera nessuno, nessuno si libera da solo, ma ci si libera insieme. (P. Freire)

Stefania Presutto

"Un altro mondo è possibile".....suona come uno slogan, o una sfida, tanto bella quanto destinata a fallire, ma quanti di noi hanno pensato, più o meno seriamente, che se ognuno muovesse anche un solo passo verso un mondo migliore forse le cose potrebbero cambiare davvero? Allora bisogna cercare gli strumenti giusti per dare il proprio personale contributo e smetterla di crogiolarsi nell'apatia adducendo colpe e responsabilità al Sud poco e male sviluppato, in cui mancano alternative concrete per i giovani.

Gli strumenti per fare qualcosa ci sono, magari non proprio a portata di mano, ma basta immergersi nella rete internet e provare solo per un attimo a non navigare a vista per scoprire nuovi e interessanti orizzonti in grado di soddisfare anche i desideri più ambiziosi. Uno di questi progetti è quello dei Caschi Bianchi, che si colloca all'interno dell'area del Servizio Civile.

Un progetto nato all'inizio come atto di disobbedienza da parte di obiettori che si recavano all'estero durante il servizio nazionale, ma poi legalizzato dall'art. 9 della legge n. 230/98 sull'obiezione di coscienza in cui si riconosce il diritto a partecipare a missioni internazionali umanitarie e di pace.

Nel Gennaio 2001 l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, la LOC, il Gavci di Bologna, la Caritas Italiana e la Fociv (Volontari nel Mondo) collaborano alla stesura di un progetto comune che definisca la figura del Casco bianco, i suoi ruoli, le funzioni, la formazione. Nasce il progetto "Servizio Civile in Missioni umanitarie e Corpi civili di Pace - Caschi Bianchi".

Quando nel luglio le associazioni che hanno elaborato il progetto comune si riuniscono nella nuova Rete Caschi bianchi, (RCB), legalmente costituita, viene definitivamente tracciata questa figura. Con la legge n. 64/2001 il progetto dei Caschi Bianchi diventa volontario e si apre alle partecipazioni femminili.

Per diventare Casco Bianco non sono richiesti particolari requisiti: bisogna essere cittadino/a italiano/a e godere dei diritti civili e politici, avere un'età compresa fra i 18 e i 28 anni, aver conseguito il diploma di scuola dell'obbligo, non aver riportato condanne penali in primo grado ed essere in possesso di certificazione di idoneità fisica.

I Caschi Bianchi sono giovani disposti a svolgere per un anno servizio all'estero in missioni internazionali, in aree di crisi. Partecipano a iniziative di riconciliazione e risoluzione dei conflitti e si fanno promotori di proposte e progetti al fine di promuovere occasioni di dialogo e di collaborazione tra i popoli.

Come volontari in Servizio Civile è prevista una retribuzione pari a € 433,82

mensili cui si aggiunge un'indennità estera di € 15 giornalieri lordi; le spese del viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Paese estero di realizzazione del progetto sono inoltre interamente rimborsate. Le domande per partecipare al progetto vanno presentate in occasione dell'uscita del bando, consultabile sul sito

del Servizio Civile Nazionale www.serviziocivile.it.

In preparazione all'esperienza vera e propria che si svolge all'estero è prevista una fase di formazione in Italia in cui vengono approfonditi argomenti quali le forme di intervento non violento, i temi della pace e dei conflitti internazionali, dei diritti

umani e delle molteplici loro violazioni, della povertà e della vulnerabilità di certe situazioni politiche e sociali. Questa formazione teorica è accompagnata da un'esperienza pratica in strutture di intervento sociale che si occupano di soggetti meno fortunati (persone con handicap fisici o

Continua a Pag. 6



Lions Club San Severo
**PROTOCOLLO d'INTESA TRA
PALAZZO CELESTINI E IL
DISTRETTO 108AB APULIA**

Maria Pirro Russi*

Lo scorso 19 novembre, nel Palazzo di Città, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra il Distretto 108 AB Apulia presenziato dal Governatore Comandante Mario Rinaldi ed il Comune di San Severo presenziato dal Sindaco Santarelli.

Il Presidente, dottoressa Rosanna Aquilano, fedele al suo programma, si è adoperata con impegno per questo consorzio.

Il Governatore ha spiegato il significato del Protocollo con la necessità di stabilire e mantenere i rapporti con le Istituzioni pubbliche al fine di favorire l'attuazione di iniziative di interesse comune.

Ha quindi illustrato le attività culturali dei Clubs Lions presenti in tutta la Regione, pronti ad intervenire con i propri Services ai bisogni della comunità.

Il Sindaco ha ringraziato i Lions per le attività svolte nel corso degli anni in favore della Città, si è mostrato entusiasta di questa intesa ed ha promesso il suo impegno a renderla operativa.

In sintonia con il programma

internazionale il nostro Distretto si è aperto ad un futuro più adeguato ai tempi: le idee sono belle ma devono calarsi nella realtà.

La cultura non può essere un fine dell'Associazione, ma un mezzo per comprendere i fenomeni sociali e intervenire.

I Lions si aspettano di conquistare, attraverso i loro operatori, credibilità e fiducia.

Questo il messaggio del Direttore Internazionale che è diventato la linea guida del nostro Governatore e del nostro Presidente.

La cerimonia si è conclusa con lo scambio dei doni.

Il guidoncino donato dal Governatore al Sindaco con l'emblema della nave più bella del mondo sullo sfondo azzurro del cielo e del mare fa riferimento non solo al suo passato professionale, ma anche alla sua fiducia in un Lionismo illuminato da una luce nuova.

Il sindaco, nel donare al Governatore un quadro, simbolo della nostra città, ha rafforzato questa fiducia in tutti i presenti.

addetto stampa*



INVITO ALLA LETTURA
SILVANA DEL CARRETTO
LUCIANO NIRO

La strada francesca
di Nino Casiglio
(Rusconi, Milano, 1980)

Venticinque anni fa Nino Casiglio (1921-1995) pubblicava il suo terzo romanzo, "La strada francesca" (1980).

Lo scrittore concittadino esplodeva, così, come autore di una raffinatissima opera picaresca, ironica, barocca, in cui osti e briganti, chierici ed eretici, cameriere e nobildonne si muovono in città fortificate, boschi, porti, carceri, palazzi vescovili e castelli.

Si tratta di una perfetta metafora della moderna Babele, dove le regole della giustizia si scontrano con quelle del potere e la voce della storia si fonde con quella della violenza.

La trama: un giovane imbocca, nella seconda metà del XVII secolo, una "strada francesca" per un viaggio da un piccolo paese del reame di Napoli verso Roma, che diventa un viaggio dentro la vita.

**LA PREGHIERA
DEI NONNI**

Signore, già da molto tempo Tu mi hai dato il dono prezioso della vita, se ora ho meno forza, donami più anima, più luce, più comprensione e benevolenza. Se le mie mani tremano, aiutami a tenerle sempre aperte per donare.

Quando la fatica mi sorprende, fammi comprendere la grandezza delle piccole cose.

Fa' di me, Signore, una persona sorridente che sappia donare un po' di gioia a chi mi è vicino.

Minorenni

ALCOOL KILLER

Caro direttore, la legge che prevede che non vengano serviti alcolici ai minorenni viene disattesa (senza che nessuno muova un solo dito) non solo nella maggior parte dei bar, sia del centro che delle periferie, ma anche dai mercati e mercatini che pullulano in ogni rione o strada della città. Ovviamente anche nei supermercati dove, al momento del pagamento, la

cassiera dovrebbe verificare che nessun minorenne possa approvvigionarsi di prodotti alcolici, con la scusa di fare la spesa per la famiglia. Ancora più grave, caro direttore, è il fatto che nelle discoteche, vengono serviti alcolici e inoltre si fumi abitualmente all'interno delle strutture senza alcun controllo.

Vincenzo Moschetti



Via don Minzoni, 32
San Severo
Tel. 0882/226168

PC Professionali
Rate a partire da
€ 25,00 mensili.
Corsi per la
Patente Europea

Locanda Italia - Poggio Imperiale
0882.994078 - 339.4873514
(CAMERE CLIMATIZZATE CON BAGNI E TV)

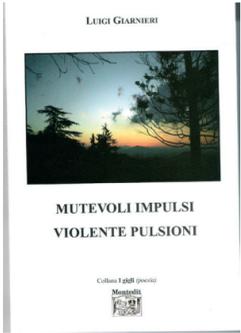
Filetti
Chitarra
Involtni di Cavallo
Drecchiette
Tegumi
Fiorentine
Tortinelle

CAPENZA DELLA TRATTORIA: 32 POSTI
SI CONSIGLIA DI PRENOTARE

Opera poetica di Luigi Giarnieri

MUTEVOLI IMPULSI VIOLENTE PULSIONI

Emanuele Italia



La presente silloge, da poco tempo pubblicata dalla Casa editrice Montedit, Melegnano (Milano), comprende liriche d'intonazione meditativa e poesie amorose che esprimono una pensosa malinconia metafisica che, nell'odierno panorama letterario, è raro riscontrare. E' un pregio d'indiscussa novità che, unito ad una fervida capacità di trasfigurare la realtà e di esprimerla in metri di una musicalità febbrile, permette all'autore di conseguire risultati capaci di coinvolgere il lettore.

Molti, troppi poeti infestano le lettere e pochi, pochissimi di essi sono in grado di onorare l'alfabeto. Oggi si addice piuttosto l'urlo, il lampo, il gesto rapido ed incisivo, anziché la distesa parola che presume di penetrare nell'intimo dell'essere e di carpirne il segreto. Il Giarnieri, invece, spesso, pur con brevi ma intense pennellate riesce ad indicarci la via di fuga per attingere una inattuale verità. Nei suoi versi si nota un pessimismo che potremmo definire realistico, che non preclude la possibilità di sollevare il velo di Maia, per scorgere almeno il baluginio di quell'inattesa realtà nascosta, che si manifesta più limpida all'occhio innocente del fanciullo. Il "dove", un qualsiasi altro "dove", urge nella parola poetica e sospinge l'autore a farsi Ulisse alla ricerca della "petrosa Itaca". Il paesaggio, dipinto con fervida partecipazione, non è semplice descrizione, ma riuscito tentativo di assimilarlo nell'intimità di una coscienza rivolta a scorgere ciò che alberi, ruscelli, montagne, prati, nascondono al di là del loro semplice apparire. Il Gargano, anche se mai citato espressamente, è indubbiamente un protagonista amato, presente in numerose composizioni. Nonostante la tensione lirica sia rivolta, quasi che una mania sospinga l'autore, a percorrere i sentieri di uno sconosciuto "al di là", si nota un vivido attaccamento alla terra natia, grembo da cui zampilla lo struggente desiderio di fondersi con essa smemorando. Buona parte della raccolta contiene, come già detto, poesie amorose. L'amore, proteso oltre le nuvole,

proteso oltre l'innocente luna che veleggia negli aperti cieli, l'amore proteso oltre i tramonti quando le ombre più dense cadono dai monti, un amore che disvela le membra flessuose di una donna che sembra, pur concedendosi, subito svanire in una inattesa lontananza, l'amore s'accampa triste e felice, verace e menzognero, consumato in un fugace attimo di gioia, rapidamente svanito. Non è una Beatrice, né una Laura, è piuttosto una Fiammetta che si offre nella sua giovanile carnalità; l'acqua sembra essere l'elemento congeniale a questa creatura essa stessa acquorea, quasi anguilla che, pur se si tenta di trattenerla, sguiscia lasciando un'impronta dolorosa nell'animo del poeta. Ma è pur sempre mediatrice, ponte che congiunge terra e cielo, che india anche attraverso

Politica

DIBATTITI IN TV

Caro direttore, mi piacerebbe poter seguire, se non tutti, almeno qualcuno, dei dibattiti politici che le varie TV, pubbliche e private, ci propinano per comprendere meglio le motivazioni dei fatti che accadono tutti i giorni. Purtroppo, dopo le primissime battute, alcune davvero demenziali, sciocche e cretine, è praticamente impossibile seguire le noiose discussioni. Conduttori da quattro soldi che fanno domande lunghissime e complesse, tanto da non sembrare domande, altri mezzi, busti narcisi e bolsi, che tolgono la parola prima che l'intervistato abbia potuto completare la risposta, ma soprattutto politici che non hanno un sufficiente grado di civiltà nel discutere e scarseggiano in modo pauroso nella grammatica e nella sintassi. Giornalisti e intervistati si interrompono a vicenda e continuano ad urlare per sovrastare le parole dell'avversario, così alla fine il povero telespettatore non capisce più nulla. E poi, l'insegnante del mio figliolo, pretende che i giovani sappiano affrontare i problemi di ogni giorno con lealtà, logica e civiltà: con questi esempi?

Franco de Luca

la passione umana. A volte è tormento, a volte è serena contemplazione, a volte è rimembranza che lascia una scia di desolata solitudine, a volte è tumultuoso impeto di sensualità che travolge la mente, facendo naufragare il tutto in uno stupefatto oblio. Quando poi la coscienza riemerge e si scontra con la dura realtà quotidiana, ecco che riappaiono le cose nella loro cruda consistenza; il brivido della corporeità nuovamente suscita un tumulto di sentimenti che si consuma in delirio. Il compito della poesia è quello, ritengo, di offrire la parola che non si limita a descrivere, ma che intende creare e dare un nome, un significato, un'impronta di originalità alla piatta banalità delle cose. In questo l'autore consegue notevoli risultati degni di un sincero interessamento. Certamente qua e là si sente l'eco di letture letterarie e filosofiche cui il Giarnieri non soggiace passivamente e che, anzi, vengono, per così dire, recuperate e incastonate nel suo discorso poetico.

Un augurio: vola, varca il limite del buon senso e genera altri polloni; che la sorte ti sia propizia. Questo volevo dire. Ad altri tentare la sortita.



A.n.t.e.a.

NEL SEGNO DELLA SOLIDARIETA'

Tradizione rispettata anche quest'anno e ne diamo merito al presidente e alla vice presidente dell'Associazione nazionale terza età attiva, prof. Giuseppe Colacchio e signora Maria Pia Moffa che hanno voluto regalare agli iscritti al sodalizio e agli ospiti della Casa di Riposo "Concetta Masselli", un giorno di allegria e serenità e distribuire sorrisi e doni. Sono stati gustati i sapori di una volta, si è cantato e anche ballato con musiche di tutti i tempi. Non è mancata anche quella solidarietà, umana e sociale, che ha sempre caratterizzato lo spirito della benemerita associazione. Per il terzo anno consecutivo, presidente, vice presidente e soci, hanno fatto visita agli ospiti della casa di riposo ed

hanno consegnato "bavettoni", frutto del lavoro delle socie, manifestando affetto e solidarietà, ricevendo in cambio lacrime di sincera commozione e tanti sorrisi. Certamente un Natale di gioia per tutti. E' vero, non c'è più il freddo e la neve di una volta, e quelle vigilie e i racconti della nonna hanno la patina delle oleografie dai colori spenti; anche la mistica rappresentazione sembra poco attuale. Si guarda il bue e si pensa alla bistecca e l'asinello sembra dimagrito. Ci rimane il conforto della solidarietà e l'Antea, non solo ha regalato un felice Natale a tanti orfani della famiglia, ma ha regalato a tutti un grande esempio: quello dell'amore cristiano che non conosce confini.

San Severo dimenticata

LA CITTA' E' BRUTTA, DIRLO NON PUO' FARE SCANDALO

Primiano Calvo

Un'analisi obiettiva delle condizioni in cui versa la città di San Severo ci induce a moltiplicare gli sforzi per contenere il degrado diffuso, per migliorare le difficili condizioni sociali, per arginare la "fuga di cervelli", per frenare la disoccupazione, per fronteggiare la recessione. "Apriremo" a tal fine un Cantiere delle idee: un laboratorio culturale finalizzato ad approfondire le tematiche di interesse generale, nel quale poter, serenamente e senza condizionamenti, confrontare idee, elaborare soluzioni, progettare per la città. Il "cantiere" animerà il dibattito culturale locale coinvolgendo le professioni, le categorie produttive, l'associazionismo e il settore del non profit, oltre che la politica, predisponendo progetti utili alla crescita sociale, culturale ed economica della città di San Severo e dell'Alto

Tavoliere, in quanto realtà territoriali che meritano la giusta valorizzazione sia nel contesto provinciale che in quello regionale. Il "cantiere" sarà organizzato per gruppi tematici di lavoro, invitando i cittadini a collaborare grazie ad una modalità operativa costruita

dal basso, tendente ad indicare un nuovo scenario possibile per la realtà locale ed un progetto di città più sostenibile, in quanto fondata su uno sviluppo economico consapevole, e basata su legami comunitari ed identitari. San Severo merita di più.

**UN ABBONAMENTO
AL CORRIERE**
Per vedere più lontano
Versamento sul c.c.p. N° 1375711
20,00 Euro annuo

SAN SEVERO - CITTA' DI PUGLIA
PASTICCERIA CARRINO E FIGLI
SAN SEVERO
CITTA'

PAN-CARRINO
PREMIO OSCAR
DAL 1965

UN DOLCE SQUISITO
PAN CARRINO E TORTARICIA, SPECIALITA' DEL TAVOLIERE DI PUGLIA

Via Aldo Moro N° 317
Torremaggiore (FG) Cell.368/7706981
Cell.338/4655673



IL SOGNO DELLA CHAMPIONS LEAGUE

italiano trova il 7 dicembre la sua apoteosi ed il suo ultimo lido allo Stadio Friuli di Udine
Valentina Lendaro

L'emozione e' forte e serena; pulita come le bianche montagne di questa terra. La squadra di Serse Cosmi sa di dover giocare con un Barcellona molto forte e temibile. Infatti la partita inizia visibilmente contratta per l'Udinese mentre il Barcellona sembra volare come uno stuolo di api che si muovono a velo. Il pubblico di tifosi è felice immensamente; sa, che comunque, e' un momento di storia del calcio scritta su questi spalti e in questo campo. Il primo tempo risente pesantemente di un infortunio non al top della condizione fisica, e di un organico comunque non al completo per la mancanza di Pinzi. Il gioco e' impostato in difesa: lo scopo è pareggiare. Molti i gol possibili da subito nella porta dell'Udinese ma parati bene dal portiere De Sanctis. Se ciò che conta è il pareggio è certo che questa strategia è l'unica possibile per la squadra italiana. Sembra si muova come per non svegliare il can che dorme. Ma l'animus pugnandi del Barcellona è presente senza sforzo...naturalmente. La loro famosa padronanza del gioco si incarna qui in Giuly uno dei giocolieri del calcio europeo. E così nonostante la valida difesa dell'Udinese con Vidigal spettacolare nei palleggi, il Barcellona affonda e segna a 5' minuti dalla fine partita, per poi, con un altro gol, firma la sua vittoria. Il sogno italiano si infrange su quello catalano. La rabbia però va trasformata ora nel percorso Uefa. Certamente campo più possibile per l'Udinese. Nulla però le toglierà la gloria avuta e il nostro sogno!

QUANTO COSTANO LE INTERRUZIONI PUBBLICITARIE ?

(Giddi) Alcuni amici, più di una volta, ci hanno chiesto di conoscere, per curiosità, quanto costino le interruzioni pubblicitarie in televisione che interrompono, e magari sul più bello, il programma che stai seguendo con tanto interesse. A questa domanda risponde il giornalista Gigi Visigna. Dai listini di Publitalia e Sipra, società che raccolgono la pubblicità per le televisioni, viene fuori che per trenta secondi di spot, ad esempio la trasmissione di Celentano, si sono spesi ben 135 mila euro; altro esempio:- per la trasmissione demenziale dell' "Isola dei famosi", 120 mila euro. C'è dell'altro: l'intervallo tra la fine del TG e l'inizio della trasmissione di Pupo con "Affari tuoi" per soli 30 secondi ci vogliono la bellezza di 100 mila euro; nell'intervallo tra il TG5 e "Striscia la notizia" per 30 secondi il costo è di 93 mila euro. Su Mediaset l'interruzione di dieci secondi delle partite di calcio di Champion League costa 75 mila euro! In conclusione la pubblicità televisiva frutta centinaia di miliardi.

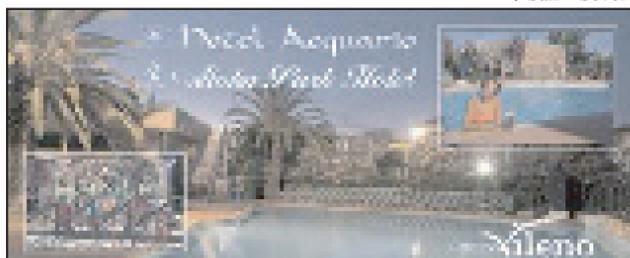
Da oltre 60 anni

**SUPERMERCATO
GIULIANI SNC**

la qualità
al giusto prezzo

Enoteca - Acque Minerali
di tutte le qualità

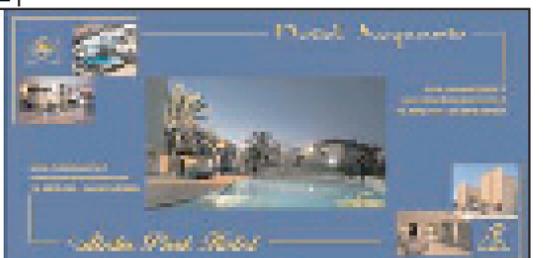
Via Foggia - Tel. 0882.331205
San Severo



Hotel Park Hotel
Via G. Cesare
Tel. 0882/331205 - Fax 0882/331206
www.hotelparkhotel.it

Hotel Acquario
Via G. Cesare
Tel. 0882/331205 - Fax 0882/331206
www.hotelacquario.it

CASA PUGLIANA LIDO



Fondazione "Pasquale e Angelo Soccio"

ELETTO IL NUOVO DIRETTIVO

il dott. Benito Mundi nuovo Presidente

La Fondazione "Pasquale e Angelo Soccio" ha provveduto al rinnovo del suo direttivo, che resterà in carica per il prossimo triennio. Il nuovo presidente del sodalizio, designato all'unanimità, è il dott. Benito Mundi, direttore emerito della Biblioteca comunale di San Severo e presidente della locale sezione della Società di Storia Patria per la Puglia; vice-presidente è il preside Raffaele Cera, al quale è stata anche affidata la delega relativa al Parco letterario Gargano Segreto, che è uno dei principali obiettivi che la Fondazione sta perseguendo da alcuni anni; tesoriere è il prof. Sebastiano Contessa, riconfermato nell'incarico.

La Fondazione, voluta dall'indimenticato preside Pasquale Soccio, ha sede a San Marco in Lamis, città natale dello studioso, in un ampio locale compreso nel complesso della Biblioteca comunale. Nel 1995 Soccio, con la lungimiranza e la precisione che lo caratterizzavano, mise a disposizione della costituenda fondazione la somma di 300 milioni, con l'obiettivo di favorire la crescita culturale e sociale della realtà pugliese. Un obiettivo nobile e ambizioso, che ha trovato subito concordi numerosi amici ed estimatori dello studioso garganico, a cominciare dal prof. Michele Dell'Aquila, illustre figura di italianista, docente e poi preside della Facoltà di Magistero nell'Università di Bari.

Dell'Aquila, da poco scomparso, ha presieduto per anni la fondazione. In seguito, la presidenza è stata affidata al prof. Giuseppe De Matteis, docente di Letteratura italiana presso l'Università di Pescara, fino alla scadenza del suo mandato. Ora, come si è detto, è la volta del dott. Benito Mundi, già vice-presidente vicario del sodalizio.

Gli altri componenti della Fondazione sono, per la cronaca, lo scrittore Giuseppe Cassieri, i presidi Michele Coco e Ludovico Di Giovine, l'avv. Angelo Ciavarella, il vice-questore Claudio Lecci, il prof. Francesco Giuliani, il dott. Gabriele Tardio e il rag. Michele Longo.

Tra le iniziative più importanti, va segnalata senz'altro quella legata al riordino della biblioteca del preside Pasquale Soccio, donata alla Fondazione e messa a disposizione della collettività. Gli oltre 5.000

volumi, grazie ad un progetto di servizio civile, realizzato con l'ausilio della Provincia di Foggia, sono in avanzato stato di inventariazione e catalogazione informatica. I testi, che spaziano dalla filosofia alla letteratura, dalla storia alle scienze sociali, fotografando la vastità degli interessi di Soccio, diventeranno un prezioso strumento per studiosi e studenti. Va ricordato che molti testi sono rari o prime edizioni, e dunque integrano alla perfezione il patrimonio librario di altre biblioteche pubbliche. Il catalogo sarà pubblicato on-line.

E' prevista anche la catalogazione dell'imponente fondo documentario di Soccio, che conservava con diligenza articoli, ritagli, lettere ed altro materiale di interesse culturale.

Inoltre, la Fondazione sta curando la nascita del parco letterario Gargano Segreto, dando sostanza ad una deliberazione assunta qualche tempo fa, con la quale la Fondazione si impegnava in tal senso, ricercando il necessario coinvolgimento di Enti ed Istituzioni, dalla Provincia di Foggia ai numerosi comuni che

avevano annoverato Soccio tra i propri cittadini onorari. A tal proposito, si sono tenuti già alcuni incontri, l'ultimo dei quali svoltosi a Rodi Garganico, la scorsa estate, che hanno fatto registrare una convergenza di opinioni.

Infine, un altro settore strategico è costituito dall'organizzazione di giornate di studio e convegni, con la relativa pubblicazione degli atti. In passato sono stati editi, tra l'altro, volumi relativi a Nino Casiglio, di cui proprio quest'anno cade il decimo anniversario della scomparsa, a Giacomo

Leopardi e alla poesia dialettale in Puglia. Né vanno dimenticate le borse di studio assegnate alle migliori tesi universitarie, che vogliono rappresentare un incentivo per i giovani studiosi della nostra terra.

Dopo l'elezione del nuovo direttivo, il primo atto sarà rappresentato dalla programmazione delle attività per il prossimo anno, in modo da rafforzare la presenza della Fondazione "Angelo e Pasquale Soccio", in una realtà che ha sempre più bisogno di stimoli e di occasioni culturali.

CONFERENZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PROGETTO SAX

Il 27 novembre scorso presso la sala Convegni della Fondazione Zaccagnino, la dr.ssa Elena Gentile, Assessore alla Solidarietà della Regione Puglia, ha tenuto una conferenza per la presentazione dell'Avviso Pubblico "Contributi per l'acquisto di attrezzature



informatiche per i diversamente abili"

Il Bando è finanziato con risorse del Dipartimento Innovazione Tecnologica per circa 12.000.000,00 (dodicimilioni) di euro ed erogherà contributi rivolti all'acquisto di computer e ausili informatici di supporto all'utilizzo del computer per favorire la collettività sociale delle persone diversamente abili, ed in particolare per favorire l'accesso ad internet per acquisire informazioni e servizi on line e per attivare reti di relazioni sociali, superando alcune delle barriere comunicative che oggi determinano in parte il rischio di emarginazione sociale che interessa le persone disabili.

Il Bando è stato approvato il 2 novembre scorso dalla Giunta Regionale, è stato pubblicato sul BURP del 17 novembre, dando di fatto il via ai termini per la presentazione delle domande da parte dei richiedenti contributi, che scadranno 30 giorni dalla pubblicazione stessa. Il bando è aperto ai disabili del movimento, ai non vedenti, agli ipovedenti e ai sordomuti.



IL CORRIERE VOLA ALTO

Riccardo Lamarca
Area Comunicazione



ARTE BIANCA
Panificio e Pasticceria

di DEDONATO MIGHELE

... IL SAPORE DELL'ARTIGIANATO PUGLIESE

FORNITURE PER CERIMONIE SU ORDINAZIONE
San Severo - Via F. D'Ambrosio, 14 - Tel. 0882.224763 - Chiuso il Giovedì Pomeriggio

Galleria Comunale "L. Schingo" COLLETTIVA DI PITTURA

(L.N.) Lo scorso 3 dicembre è stata inaugurata un'interessantissima mostra collettiva di pittura, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di San Severo.

Hanno esposto le pittrici Grazia Mazzamurro, Morena Pazienza, Annalisa Pietrosino, Fedora Spinelli, Vania Zaccaria.

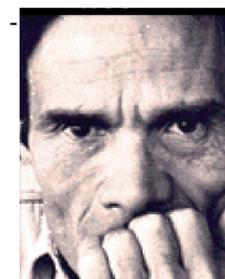
L'esposizione è stata inaugurata con i saluti dell'assessore Michele Monaco e della presidente dell'associazione artistico-culturale "Lo Scigno" Maria Teresa Savino.

Sia l'assessore Monaco che la presidente Savino hanno evidenziato gli elementi contraddistintivi di ciascuna pittrice partecipante ed anche gli aspetti che costituiscono una sorta di filo rosso che collega i diversi percorsi artistici delle loro opere.

E allora convivono gli elementi di esplosione di colori di Fedora Spinelli con quelli postmoderni di Morena Pazienza, quelli classici e figurativi di Grazia Mazzamurro e di Annalisa Pietrosino con quelli liberty di Vania Zaccaria.

La mostra si è chiusa il 12 dicembre, registrando vivo apprezzamento nel numeroso e qualificato pubblico di visitatori, cui le artiste hanno dato l'arrivederci al prossimo anno.

A 30 anni dalla morte RICORDATO PIER PAOLO PASOLINI



Lo scorso 29 novembre, a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di San Severo, presso la Biblioteca Comunale, è stata ricordata la figura di Pier Paolo Pasolini a 30 anni dalla morte.

L'iniziativa culturale aveva per titolo "Il respiro dell'intelligenza. Un ricordo".

Dopo il saluto dell'assessore Monaco, sono seguiti gli interventi di Enrico Fraccacreta e di Enzo Verrengia.

Il poeta Fraccacreta ha delineato un rapido profilo letterario e poetico di Pasolini. Ne ha individuato i caratteri peculiari e gli elementi di originalità e di forte pregnanza culturale. Mentre, Verrengia ha inquadrato la figura di Pasolini nel suo contesto storico-politico, indicandone i tratti di maggiore rilevanza. La serata è stata seguita da un folto e qualificato pubblico, che ha partecipato con viva attenzione alla riuscitissima iniziativa culturale.

DALLA QUARTA

Diventare caschi bianchi

psichici o persone che stanno facendo percorsi riabilitativi per mettere fine a forme di dipendenza).

All'estero, il Casco Bianco in missione si occupa di supervisionare la situazione sociale attraverso il monitoraggio dei diritti umani e delle loro violazioni, attraverso lo studio del conflitto e delle tensioni. Viene inserito in progetti a favore di fasce particolarmente vulnerabili; collabora alla creazione di attività di mediazione, pacificazione, interposizione non violenta e attività di peacebuilding. Questi compiti vengono espletati all'interno di progetti dell'associazione di appartenenza o appoggiandosi e collaborando con ONG o partners presenti sul territorio che lavorano per la costruzione della pace e la prevenzione dei conflitti.

L'obiettivo è quindi quello di promuovere la solidarietà e la cooperazione, sia a livello nazionale che internazionale, facendo particolare attenzione alla tutela dei diritti sociali ed alla educazione alla pace fra i popoli; tutto questo partendo da una esperienza diretta che utilizza lo strumento della condivisione con gli "ultimi". L'APG XXIII (Associazione Comunità fondata da Don Oreste Benzi) ha progetti di Caschi Bianchi in varie nazioni che si trovano in zone di crisi. In Africa è presente in: Kenia, Tanzania e Zambia; in America Latina in Cile, Bolivia, Brasile; in Europa in Albania e Kosovo; e ancora ha progetti in Israele, Palestina e Bangladesh.

In ogni realtà gli ambiti di intervento sono diversi e spaziano tra diverse aree. In Cile il progetto prevede l'inserimento della figura del Casco Bianco in diversi settori: una mensa popolare per senza fissa dimora, una comunità terapeutica per tossicodipendenti, un progetto di sostegno all'infanzia tramite attività di doposcuola e intrattenimento; sul piano politico si lavora fianco a fianco con la Roc: la rete per la promozione del diritto all'obiezione di coscienza, diritto che non ha ancora avuto nel paese un riconoscimento legale.

Ultimo ma non meno importante compito del Casco Bianco è "dare voce a chi non ha voce", ovvero raccontare e richiamare l'attenzione su quelle esperienze, quelle persone e quei conflitti che spesso rimangono nell'ombra perché non fanno notizia. Sul sito internet www.antennedipace.it sono raccolti i diari e le testimonianze dei Caschi Bianchi in missione, racconti che partono tutti dalla prospettiva privilegiata della condivisione diretta e per questo hanno sicuramente il dono dell'autenticità.

Non viene richiesto a nessuno

di essere un superuomo, solo di prepararsi uno zaino e partire, con tutti i dubbi e le insicurezze che un'esperienza forte trascina sempre con sé, ma con l'idea ferma e la certezza che si sta intraprendendo un viaggio verso un mondo migliore.

Stefania Presutto

LETTURA

LA ZARINA ALESSANDRA di Carolly Erickson ed. Mondadori



(S.D.C.) Autrice di importanti biografie, la Erickson dedica questo libro all'ultima zarina di Russia, una principessa di origine tedesca, (figlia di una figlia della Regina Vittoria) di scarsa comunicativa e di forte volontà che, sposando lo zar Nicola, non seppe però capire lo spirito del popolo russo, dal quale pertanto fu sempre odiata e mai compresa.

Attraverso un'attenta analisi degli eventi che si sono susseguiti in Russia nella seconda metà dell'800, viene percorsa tutta la vita di Alessandra, dall'infanzia trascorsa nel Granducato d'Assia fino alla rivoluzione russa del 1917 e alla fine tragica di tutta la famiglia Romanov (lo zar Nicola e la moglie, coi figli Olga e Tatiana, Maria, Anastasia e Alessio).



VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA

Viale San Bernardino, 94

Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076

71016 SAN SEVERO (FG)

Pantorosa

CIOLLI

BIANCHERIA E CORREDI DA SPOSA

Esclusivitate:

MASTRO RAFFAELI®

Borghese

MESSONI

VERSACE

Via T. Solla, 105 - Via Ergilio, 76/78
SAN SEVERO

UNA INTERPRETAZIONE AD USUM DELPHINI!

la risposta dell'avv. Gianfranco Savino



Mi corre l'obbligo di fare alcune precisazioni in ordine all'articolo apparso sul Corriere di San Severo del 30/11/2005 "Casa delle Libertà simile alle case che la senatrice Merlin fece chiudere", a firma di Giuseppe De Nittis.

Potrei e dovrei solo dire che l'estensore dell'articolo, solo per aver fatto un paragone del genere, si autoqualifica! Voglio credere, invece, che abbia voluto fare solo una battuta, seppure di pessimo gusto!

Egli esplicitamente ammette di aver cambiato bandiera, per esser passato da elettore di centrodestra ad elettore di centrosinistra! Difende, però, la vecchia amministrazione Giuliani e critica quella attuale di Santarelli e, prendendo spunto da un mio articolo, pubblicato sul Corriere del 10/11/2005, ha ritenuto di poterlo censurare. Sarei curioso di conoscere personalmente il citato Sig. De Nittis sia per avere uno scambio di idee, cosa sempre costruttiva, sia per chiedergli, essendosi qualificato rotariano, a quale Club appartiene, posto che il suo nominativo non risulta nell'ultimo annuario 2004-2005.

Devo anche evidenziare che giammai ho avuto la presunzione di dire o pensare di essere il tutore o custode della Casa delle Libertà, come il De Nittis assume. Egli dovrebbe sapere che sono stato onerato ed onorato, in un momento certamente difficile, della candidatura di Sindaco, per la Casa delle Libertà (F.I.-A.N.-U.D.C.).

Personalmente sono stato, sono e sarò sempre un cittadino libero, che ha visto, nella coalizione della Casa delle Libertà, l'unica formazione politica ove coesistono e possono coesistere tutti quei valori e tutti quei principi etici, sociali, economici, liberali e cristiani, collaudati nei secoli, ma proiettati verso il futuro, che hanno garantito agli uomini ed al mondo civile un continuo progresso. L'amico De Nittis (... "mi consenta"... di definirlo così) invece di dolersi ed attribuirmi pensieri o espressioni che non mi appartengono, farebbe bene a farsi un esame di coscienza, cosa questa che distingue le persone intelligenti, e rivedere, semmai, le sue posizioni politiche facendo ritorno, come il figliol prodigo, alla Casa delle Libertà, ben conscio che gli ideali vivono e sopravvivono negli uomini e sono sempre vitali ed operativi ed attuali, indipendentemente dalle sedi di partito o, se proprio il De Nittis preferisce, delle

"case". Se ho scritto che si è passati dalla "padella alla brace", come oggi, di fronte alla realtà delle cose, conferma gran parte della cittadinanza, che pure ebbe a votare per la coalizione di centrosinistra, non ho voluto minimamente svilire la precedente Amministrazione di centrodestra che, come l'amico De Nittis afferma, ha realizzato molte opere che hanno cambiato volto alla città, opere che oggi, aggiungo io, rischiano di perdersi grazie alla incuria ed alla incapacità di governo della attuale maggioranza. Mi auguro che anch'egli, a prescindere dalle facili battute, si convinca, come sembra sia di fatto convinto, che l'attuale governo della

Città, Sindaco in prima linea, è preda degli accordi elettorali, che non riesce a rispettare. Ciò ha determinato, ormai da mesi, una cronica e sempre più grave crisi non solo per l'Amministrazione di maggioranza ma per l'intera Città di San Severo. Detti accordi, vennero all'epoca stipulati, dall'attuale primo cittadino con i propri "amici di cordata" se non proprio "di merenda", non nell'interesse del buon governo della Città ma al solo scopo di vincere le elezioni per "cacciare" da Palazzo Celestini il centrodestra! La stessa politica la sta attuando " Prodi ed i suoi pseudoamici " per le prossime politiche. Pur sapendo che la loro coalizione non potrà mai

reggere (non fosse altro per il divario esistente tra i "valori" e la politica di Bertinotti e dei D.S., da una parte, e quelli di Mastella e dello stesso Rutelli, dall'altra) fingono di essere uniti avendo, in realtà, quale unico obiettivo non l'interesse della Nazione che, comunque, non sarebbero in grado attuare e tutelare, ma la conquista del " potere" e la sconfitta di Berlusconi! Se costoro malauguratamente riceveranno fiducia, in realtà, quale unico obiettivo non l'interesse della Nazione che, comunque, non sarebbero in grado attuare e tutelare, ma la conquista del " potere" e la sconfitta di Berlusconi! Se costoro malauguratamente riceveranno fiducia, in realtà, quale unico obiettivo non l'interesse della Nazione che, comunque, non sarebbero in grado attuare e tutelare, ma la conquista del " potere" e la sconfitta di Berlusconi!

Avv. Gianfranco Savino

LA FESTA DELL'ALBERO CADUTA NELL'OBLIO

Silvana Del Carretto

Pare che la festa dell'albero, che in tutte le scuole si celebrava nel mese di novembre, sia stata istituita alla fine del 1800, al tempo di Giolitti, per educare al rispetto delle piante e per incrementare il patrimonio boschivo, finalità che sono state conservate nei tempi successivi, ma col passar degli anni la celebrazione di tale festa è caduta nell'oblio. Se ne ricordano di belle e spettacolari fino agli anni 60-70 del Novecento, quando è finito il tempo della Scuola fatta di lettura e dettato, di grammatica e tabelline.

Era il tempo in cui a scuola si andava col grembiule, e si realizzava così l'eguaglianza delle classi sociali, senza "firma" su maglioni o pantaloni, che allora si cambiavano una volta alla settimana (o forse più), perché le mamme potessero procedere al lavaggio degli indumenti. E il fiocco al collo era anch'esso uguale per tutti: rosa al femminile e azzurro al maschile.

Era il tempo in cui a scuola si insegnava l'inno di Mameli, che si cantava durante la celebrazione della festa dell'albero (e in altre occasioni importanti) insieme ad altri canti patriottici, e si recitavano poesie o brani di prosa osannanti l'utilità dell'albero.

Prose, versi e musica presi a prestito dai grandi nomi della nostra letteratura e della nostra musica.

Era il tempo in cui si insegnava a risparmiare e si celebrava anche la giornata del "risparmio", alla fine di ottobre, con la collaborazione delle Banche locali, che spesso regalavano agli alunni un "libretto al portatore" per educarli alla virtù delle

formiche, non alla virtù delle cicale, che oggi pare abbia preso il sopravvento tra pizzette e pop-corn, tra patatine e succhi di frutta dalla mattina alla sera.

Era infine il tempo in cui venivano distribuiti i francobolli pro campagna

antitubercolare, quando la tubercolosi imperversava e non era ancora comparso il vaccino antipolio del dottor Sabin.

Ed era il tempo in cui...e qui si potrebbe continuare per pagine intere a ricordare, ma..."cui prodest"?

M.I.F.A.P. III EDIZIONE

"Master Interfacoltà sulle Amministrazioni Pubbliche"

Publicato il bando per la III edizione del Master M.I.F.A.P. (Master Interfacoltà sulle Amministrazioni Pubbliche).

La recente evoluzione legislativa in materia di bilancio e contabilità degli Enti locali e delle aziende pubbliche ha imposto il passaggio dalla c.d. responsabilizzazione sulle procedure alla c.d. responsabilizzazione sugli obiettivi, incentrata sulla verifica dei risultati conseguiti, in relazione agli scopi programmatici.

La necessità di specifiche figure professionali, destinate a essere inserite in aziende e amministrazioni pubbliche, nonché in società di consulenza e il successo finora ottenuto dal Master, anche alla luce delle occasioni di impiego maturate nelle precedenti due edizioni, ha spinto le Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università di Foggia a riproporre anche per l'a. a. 2005/2006 il Master M.I.F.A.P. con il concorso finanziario di diversi enti pubblici e di imprese private (il Consorzio per

l'Università di Foggia, la Fondazione Banca del Monte, la Provincia di Foggia, le Ferrovie del Gargano, il Comune di Foggia, l'Ordine dei Dottori commercialisti di Foggia e la Regione Puglia senza dimenticare l'importante apporto della C.C.I.A.A. di Foggia e di Unioncamere Roma che anche quest'anno hanno promosso e sostenuto l'iniziativa).

Tra i destinatari del Master, i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che si occupino già di controllo di gestione e desiderino approfondire le proprie conoscenze in tale materia, nonché neolaureati interessati ad acquisire conoscenze e metodologie utili per ricoprire funzioni gestionali e di controllo nel settore pubblico.

Il Master è a numero chiuso, per un massimo di 45 iscritti.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 10 gennaio 2006.

PERCHE' NESSUNO FA MAI UN REGALO A ME ?



Encarta Enciclopedia, FPG International, LLC/Paul Markow

ESSERE MADRE

Silvana Isabella

Ha milioni di madri tutta la Terra!

Quale donna

non sente il mistero

e la gioia profonda

della maternità.

Ogni madre

è sempre consapevole

della sua grandezza

è straordinario:

portare in grembo

una nuova creatura!

Tu, o Maria, Vergine

e Madre dolcissima,

hai ricevuto

il più bel dono

hai portato in seno

Gesù Salvatore

hai dato al mondo

una Luce nuova

che nei secoli

il suo calore propagherà

per il bene dell'umanità

"SAVINO AVVISATO MEZZO SALVATO"

Signor direttore, il francese Debourdy ha scritto che chiunque impiega 30 minuti per dire ciò che si può dire in 5 minuti, merita la pena di morte.

L'ottimo avvocato Gianfranco Savino ha sprecato otto colonne per dire che le cose a San Severo non vanno bene! Vogliamo essere clementi con Lui risparmiandogli la vita; riteniamo però nostro preciso dovere consigliargli meno chiacchiere e più fatti.

In campagna elettorale il Nostro aveva detto che in tempi difficili ci volevano uomini come lui per risolvere i problemi. Il 45% dell'elettorato l'ha creduto e votato. Il risultato è stato identico a quello offertodall'onorevole

Canelli, futuro ospite della trasmissione televisiva "chi l'ha visto?"

La verità è che in politica con il bla - bla si risolve solo il problema personale del magnà.

A Canelli il gioco è riuscito, ma fra poche settimane dovrà tornare a coltivare i campi.

Savino avvisato, mezzo salvato.

Vincenzo Niro

PICCOLA PUBBLICITA' VENDESI

centralissima zona Porta San Marco, appartamento condominiale, tre camere, ampio salone panoramico, cucina, doppi servizi, due rispostigli.

L'appartamento potrà essere adibito, parzialmente, a studio professionale.

Cellulare 3491328377

MALATESTA

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



Addio al 2005

Salutiamo quest'anno che ormai volge alla fine; e con esso salutiamo quanto, di buono, di meno buono o di non buono, che lo ha segnato.

Attendiamo con fiducia che le nostre condizioni di vita migliorino: lo attendono quanti (e sono tanti) vivono nel bisogno; lo attendono anche quelli che non stanno male (e non sono tanti), e vorrebbero stare un po' meglio.

Diamo l'addio al 2005 che non è stato avaro di eventi spiacevoli (un po' per tutti), e speriamo per il prossimo anno.

Certo, sembra di ripetere quel famoso dialogo leopardiano, ma la realtà è proprio quella.

Salutiamo quest'anno non proprio favorevole (anzi, tutt'altro) e ci auguriamo un nuovo anno che possa meglio affrontare i nostri problemi, e tentarne delle possibili soluzioni.

Ci ritroveremo fra le pagine del "Corriere".



IL CORRIERE VOLA ALTO

Abbonamento al Corriere Italia € 20,00 Estero € 25,00 C.C. N° 13757711 Intestato a Vito Nacci *****

Una voce libera ha bisogno del sostegno dei lettori

www.informatica

Corso Matteotti, 216 TORREMAGGIORE

Personal Computer:

€ 600

Pentium 4 - 3,00 Ghz Prescott MB P5P800 HD 160 Gb S-Ata Ram 1 Gb - S.V. Ati 9250 256 Mb

Masterizzatore DVD Lettore DVD - Floppy Mouse + Tastiera senza fili Logitech - Cassa

Monitor LCD 17"

€ 250

- Vendita PC
- Assistenza Software
- Assistenza Hardware
- Realizzazioni Reti Lan
- Assistenza a domicilio



Visto il successo di pubblico (assiduità degli studenti/ giurati) l'AGISCUOLA Nazionale ha confermato al Cinema "Cicoella" di San Severo l'opportunità di avere la giuria del Premio David Giovani.

Il Premio David Giovani offre la possibilità a circa 150 giovani di San Severo di avvicinarsi alla visione cinematografica in quanto momento culturale qualificante ed essenziale, al linguaggio delle immagini in movimento da protagonisti, per favorire lo sviluppo di capacità critiche. Gli studenti attraverso il parere/voto concorrono ad assegnare l'omonimo premio, insieme a tanti altri coetanei. Una loro riflessione/recensione consentirà di partecipare alle fasi successive del Premio David Giovani. Una giuria locale valuterà i due elaborati più significativi, che parteciperanno (insieme ad altri sedici) alla fase regionale, che sceglierà i due migliori. Al primo classificato sarà data l'opportunità di partecipare alla giuria che assegna il premio "Leoncino d'oro" nell'ambito della 62ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia; il secondo parteciperà gratuitamente, in qualità di ospite dell'Agiscuola Nazionale, al "Campus Cinema Giovani" previsto a Roma nel mese di novembre o dicembre 2006.

Le scuole partecipanti sono: Ist. Agrario e per Geometri, con referenti il docente Matteo Fiore.

Ist. Industriale ed Ipsia, con referente le docenti Franchelli e Dell'Oglio.

Ist. Superiore "Pestalozzi", tenendo presente i vari indirizzi, con referenti i docenti M. Antonietta Carella, Emilia Castelli, M. Antonia De Pascale, M. Vincenza Rutigliano.

Ist. Tecnico Commerciale, con referente il docente Antonio Bilancia.

Liceo Classico e Scientifico, con referenti i docenti Filomena Sassano, Renata La Medica.

—e per la prima volta anche i due istituti superiori del Distretto scolastico di Torremaggiore—

Ist. Tecnico Commerciale ed Alberghiero "T. Leccisotti", con referente il docente A. P. Michele Russi e

Liceo Classico "Fiani" con referente la docente Lia Sorgente.

Il progetto del Premio David Giovani, a livello di San Severo, è coordinato dal prof. Stefano Patruono.

Il Cinema "Cicoella" di San Severo ha messo in cantiere il Progetto Cinema Scuola. In questo periodo sta proponendo alle scuole medie inferiori e superiori OLIVER TWIST di Roman Polanski. Il film sta riscuotendo un grande interesse e successo, anche perché offre l'opportunità di una rilettura del romanzo di Charles Dickens da cui è tratto. Non vengono trascurate le scuole elementari e dell'infanzia con la proposizione de LA STELLA DI LAURA.

MIR



DALLA PRIMA A COLLOQUIO CON GIULIANO GIULIANI

toccato poco più del 28%.
 D) *Comunque è Sindaco.*
 R) Così si dice.
 D) *Se il centro-sinistra avesse trovato un po' di soldi.....*
 R) Basta con questa vergognosa storiella messa in giro da politici da circo equestre e leccapiedi di professione. Il centro-sinistra ha ereditato un paese rimesso a nuovo e decine di richieste di finanziamento in dirittura d'arrivo. Solo gli asini riducono il nuovo ad una stalla e perdono i finanziamenti. Quando è arrivato il centro-destra ha trovato casse e paese in agonia. Non è assolutamente colpa mia se a Santarelli e compagnia bella nessuno

fa credito. Fuori dai denti, lasciami dire che San Severo ha degli amministratori non all'altezza del compito.
 D) *Non salva nessuno?*
 R) Certo, salvo chi se ne va.
 D) *Parliamo della questione morale.*
 R) Capisco. Contro di me sono state presentate decine, anzi centinaia di denunce. Se una sola condanna dovesse appena sfiorarmi in maniera definitiva sono pronto a cambiar mestiere, anzi a tacere vita natural durante.
 D) *E la Corte dei Conti?*
 R) A parte il ricorso che deve essere ancora discusso, la questione morale non c'entra. Per conferma, chiedere a Rutelli. Chiarito questo, perché lei non prova

a chiedere ai duri e puri del centro-sinistra quanti miliardi del vecchio conio si spendono per consulenze, nuovi dirigenti, nuovi assessori, per feste e fiere per finanziare i plauditori? Ed a proposito della questione morale vogliamo provare a vedere quanti sono i figli, nipoti, sorelle, fratelli e parenti tutti che sono stati assunti per chiamata diretta con trucchetti da fiera paesana? In circa dieci anni i figli del sindaco del centro-destra sono stati tenuti lontano da Palazzo di Città e sue diramazioni. E poi per il centro-destra parlano i fatti: centinaia di opere. Tra poco San Severo sarà sede della cittadella degli studi universitari completamente progettata e finanziata dall'amministrazione Giuliani. Il centro-sinistra è fermo alla sagra della bruschetta e del torcinello.
 D) *Ti manca il potere?*
 R) Bella questa. Ho trascorso circa 30 anni all'opposizione. Non ho mai amato il potere. Se avessi voluto ancora conquistare qualche comoda poltrona avrei scelto altra strada. Mi fa schifo chi passa da una parte all'altra. Dentro o fuori dalle istituzioni, ma sempre a destra, questo è Giuliani da 50 anni.
 D) *Basta così. Vuoi fare gli auguri a Santarelli?*
 R) Perché no. Auguri a Santarelli e ai suoi compagni. E, se mi permette, auguri ai sanseveresi liberi capaci non soltanto di giuocare e condannare i fannulloni della politica ma anche di preparare la riscossa.

LA PACE VA TUTELATA A TUTTI I LIVELLI

per quella degli altri. Non trasformiamoci soltanto nelle monadi per nulla comunicanti di qualche filosofo ben noto. Un Natale di pace e di speranza sorregga ed animi anche noi che collaboriamo al buon esito di un giornale, a cui pure vogliamo bene. Il problema della pace interessa anche noi. Spiace vederlo diventare spesso solo un veicolo di odio, di recriminazioni. Nessuna congrega di piagnoni ha mai salvato il destino di una città!

Limitarsi solo alla denuncia non favorirà la soluzione di nessun problema: E' nostro dovere fare della penna uno strumento di collaborazione e mai di odio e per riuscirci dobbiamo sempre superare la denuncia pura e semplice, ma saper almeno indicare sul piano generale le direttrici di opportune soluzioni. Per lo meno averne la volontà. Devo rilevare che il termine collaborazione, anche glottologicamente lavorare insieme, ispira ed invoca la necessità di superare i personalismi. Spesso sfugge anche un altro fatto. Il direttore di un giornale è chiamato ad ogni numero a risolvere il problema di una seria impaginazione. Si dà il caso che spesso delle pagine si risolvano in geremiadi continui, generando anche una comprensibile depressione nel lettore. La collaborazione esige accortezza e gioia di realizzarla. Mettiamo da parte le facili ironie! La pace va tutelata a tutti i livelli con serietà, con compostezza, con alto senso di responsabilità.

Delio Irmici

LETTERA A BABBO NATALE

un'innaturale devozione al "progresso". Manipolano, modificano, "selezionano", la natura e le sue leggi. Persone che spengono una Vita con la stessa facilità che, con un dito, s'interrompe la somministrazione di energia elettrica. Lavoratori (si fa per dire!) che chiedono lavoro e scioperano non lavorando ma giocando al "girotondo". Fame, sete, povertà che dilagano ed Istituzioni che, preposte ad alleviare i detti mali, sono preoccupate unicamente per "ingrassare" quelli che di esse fanno parte. Uomini che tali non sono, che abusano di chi ad essi si affida e chiede conforto. Uomini che attendono Giustizia ed incontrano compromessi in carceri sovraffollate dove l'odio si alimenta, di giorno in giorno.

Ma tutti, qui, caro Babbo Natale, sanno queste cose. Forse l'unico a non saperle sei proprio Tu! Ora Te la chiedo io una cosa, Ti chiedo io un regalo che possa non rendere peggiore questa Italia nella quale vivo ed alla quale voglio un gran bene. Lascia il Cavaliere al suo posto! Non è un gran regalo! Anche Lui è vecchio ed usurato! Non Ti dovrebbe essere difficile accontentarmi. Invece con il "mortadella" (sai di chi parlo?.....Il "parroco bolognese".....il professore in.....nulla!) sarà come regalare ai bambini "carbone" ed un "salame avariato" a noi adulti! Grazie e tanti auguri!

Avv. Antonio Censano P.S. *Scusa il tono confidenziale della lettera, ma... ci conosciamo da tanti anni!*

I.T.C. "A. Fraccacreta"



Unione Europea

Repubblica Italiana

Il MIUR – Direzione Generale, l'Ufficio Scolastico Regionale- Puglia, il Centro Servizi Amministrativi – Foggia, hanno autorizzato, nell'ambito del programma "LA SCUOLA PER LO SVILUPPO" 2000 – 2006 Obiettivo 1 i seguenti progetti cofinanziati dai Fondi strutturali europei:

Misura 1 Azione 1.A Sviluppo delle competenze di base e trasversali nella scuola Conf. A: formazione ai nuovi linguaggi (Informatica)				Misura 1 Azione 1.B Sviluppo delle competenze di base e trasversali nella scuola Conf. B: promozione delle competenze linguistiche di base e di settore			
Denominazione	Destinatari	Durata	Obiettivi	Denominazione	Destinatari	Durata	Obiettivi
Gli specialisti del computer	Allievi frequentanti l'Istituto	50 ore	Acquisire le competenze di base per il conseguimento della certificazione ECDL.	Let's meet Europe	Allievi frequentanti l'Istituto	100 ore	Sviluppare le abilità ricettive e produttive per scopi pragmatici
Misura 6 Azione 6.1 Istruzione permanente				Misura 7 Azione 7.1 Aggiornamento dei docenti e delle docenti sulle problematiche delle pari opportunità di genere			
Denominazione	Destinatari	Durata	Obiettivi	Denominazione	Destinatari	Durata	Obiettivi
Lavorare cooperando	n. 25 adulti e adulte del territorio di San Severo	60 ore	Acquisire specifiche competenze connesse al lavoro o alla vita sociale.	Il vecchio Adamo e la nuova Eva	1) I docenti e le docenti del "Fraccacreta" 2) I docenti e le docenti delle scuole di San Severo	50 ore	Focalizzare le problematiche di genere nella società globale

Termine di presentazione delle domande

a) per la frequenza ai corsi:

Misura 1 Azione 1.A	Misura 1 Azione 1.B	Misura 6 Azione 6.1	Misura 7 Azione 7.1
26 novembre 2005	26 novembre 2005	10 dicembre 2005	10 dicembre 2005

b) per la docenza esterna (possono presentare domanda, corredata dal curriculum professionale)

Misura 1 Azione 1.A	Misura 1 Azione 1.B	Misura 6 Azione 6.1	Misura 7 Azione 7.1				
Esperiti	Termine	Esperiti	Termine				
Docenti laureati in Informatica o esperti informatici riconosciuti AICA	30 novembre 2005	1) Docenti laureati in Lingua Inglese 2) Esperti di madrelingua Inglese	30 novembre 2005	1) Psicologo consigliere di bilancio 2) Sociologo 3) Esperto del mercato del lavoro	10 dicembre 2005	Esperti sulle Pari Opportunità di Genere	10 dicembre 2005

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Angelo Fraccacreta" – Via Adda, 2 – 71016 San Severo (FG) Telefono: 0882 – 221470 Fax: 0882 – 223023

San Severo, 15 novembre 2005

Il dirigente scolastico Prof. Antonio Demaio

UN ABBONAMENTO AL CORRIERE
 Per vedere più lontano
 Versamento sul c.c.p. N° 1375711
 20,00 € annuo